



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI KHARTOUM

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 57 del 28 aprile 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. Comitato Congiunto n. 88 del 10 luglio 2017 che ha approvato l'iniziativa AID 11188 "SUDAN – DICTORNA – Family Medicine negli Stati di Red Sea, Kassala, Gedaref e Khartoum" e il finanziamento del relativo fondo in loco pari a 4.300.000,00 euro e che l'iniziativa AID 11188 si propone di contribuire all'incremento quali-quantitativo dei servizi di salute a livello di Primary Health Care attraverso l'approccio ispirato alla family medicine;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto AID 11188;

CONSIDERATO che detta iniziativa è volta a promuovere la family medicine nel sistema di salute sudanese e contribuire a migliorare l'offerta dei servizi di salute a livello di PHC e che in tale contesto si considera di fondamentale importanza realizzare attività a supporto alle autorità sanitarie, in particolare l'assistenza tecnica e formazione del personale sanitario, soprattutto quello impegnato nei servizi territoriali di base (PHC);

TENUTO CONTO che a tale scopo è stata realizzata una puntuale verifica in loco delle necessità in termini di formazione del personale sanitario interessato, che ha consentito di individuare le priorità di intervento e di pervenire alla definizione di una serie di moduli formativi (*family medicine training workshops package*) nell'ambito di una serie di tematiche inerenti la Family Medicine, con una stima di costo non superiore a 150.000,00 euro complessivamente;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere alla selezione di una qualificata organizzazione in grado di realizzare attività formative nel settore sanitario;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 3.5.2 della "Practical Guide for Procurement And Grants for European Union external actions" prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura semplificata, così come anche indicato dalle "Linee guida per l'affidamento di lavori, servizi e forniture presso gli uffici esteri dell'AICS", capitolo 2;


VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N° 11188 sulla linea di budget 1.4.1 "Spese di supporto all'assistenza tecnica per l'istituzione della Family Medicine e ad interventi di promozione della Community Health";

DETERMINA

1. Alla luce di quanto precede, si autorizza l'avvio di una procedura volta a selezionare un ente idoneo alla realizzazione dell'iniziativa in parola, secondo la normativa prevista dal codice degli appalti italiano e ai sensi della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192. Nel caso specifico, si autorizza di dare seguito ad una *Simplified procedure* ai sensi delle PRAG, aperta a tutti gli enti idonei locali e internazionali interessati, attraverso la pubblicazione dell'avviso di gara sui maggiori siti utilizzati a questo fine;
2. La summenzionata fornitura di servizi avrà durata di otto mesi a decorrere dalla data di inizio delle attività;
3. Il relativo importo di spesa è stimato in € 150.000,00 (centocinquanta mila euro), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione "Dictorna – Family Medicine negli Stati di Red Sea, Kassala, Gedaref e khartoum" AID 11188;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Michele Morana che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle

in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Khartoum, 29.03.2022

Il Direttore di Sede

Michele Morana